



**Newsletter di
informazioni sul riso**



RisoNews

**Anno 17°- n. 730
5 luglio 2024
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Accoppiato/uso seme certificato (Fonte: Nota Ente Risi)

Con la circolare AGEA n.52656 del 1° luglio viene stabilito che per il risone da seme certificato non è necessario specificare nei documenti fiscali il numero di partita (comprensivo del lotto).

Anche questa volta abbiamo agito per consentire al settore di poter lavorare con soddisfazione.

La notizia è ufficiale e siamo lieti di poterla divulgare, ora è una certezza, perché siamo sicuri che ai nostri risicoltori interessino notizie concrete.

La circolare è disponibile al seguente [link](#) (vedere il punto 4 a pagina 8).

Gli esportatori di riso pakistani devono affrontare il rifiuto delle spedizioni da parte di UE, Regno Unito e Stati Uniti (Fonte: www.zawya.com)

L'industria dell'esportazione del riso è sempre più afflitta dalla minaccia di respingimento delle spedizioni, in particolare da parte dell'Unione europea, del Regno Unito e degli Stati Uniti, a causa di gravi problemi di sicurezza alimentare.

Nel 2023, l'Unione Europea ha emesso un'ondata di allarmi a causa della scoperta di residui di pesticidi nelle spedizioni di riso, in particolare basmati, provenienti da Pakistan e India.

Queste spedizioni non rispettavano i limiti massimi di residui (LMR) di pesticidi stabiliti dall'UE.

Negli anni precedenti, l'India aveva un tasso di non conformità più alto rispetto al Pakistan.

Tuttavia, la situazione ha subito una brusca svolta nel 2024, con le spedizioni di riso del Pakistan che hanno fatto scattare più allarmi rispetto a quelle dell'India.

Inoltre, negli ultimi tre anni il Pakistan ha costantemente registrato un numero maggiore di casi di micotossine, in particolare aflatossine, rispetto all'India. Le aflatossine sono sostanze tossiche che si sviluppano nel riso quando viene infettato da funghi o muffe.

L'escalation di residui di pesticidi e micotossine ha messo in allarme gli esportatori, che ora si trovano di fronte alla minaccia imminente di un divieto da parte dell'UE, a meno che non vengano attuate tempestivamente misure correttive. Il rafforzamento dei protocolli di sicurezza alimentare del Pakistan nel settore del riso è ora un imperativo cruciale.

Molti agricoltori ricorrono a un raccolto prematuro a causa delle precipitazioni irregolari indotte dal cambiamento climatico e della necessità di abbreviare i cicli colturali. Questa raccolta prematura, spesso effettuata a livelli di umidità del 20-30%, unita a metodi di essiccazione non ottimali, favorisce la crescita di funghi e la contaminazione da aflatossine nel riso raccolto.

Inoltre, le pratiche di approvvigionamento delle riserie sono piene di problemi. La maggior parte delle industrie acquista il risone dai mercati locali senza un'adeguata conoscenza della sua origine o delle pratiche agricole adottate. Questa mancanza di tracciabilità e di controllo della qualità contribuisce ulteriormente alla prevalenza di spedizioni di riso non conformi.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Inviata dall'Irlanda una notifica di allerta per la presenza di Triciclazolo (0,045 mg/kg - ppm) e Propiconazolo (0,025 mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'India.
- Inviata dalla Germania una notifica di informazione per la presenza di OGM in spaghetti di riso provenienti dal Vietnam.



Mercato ITALIANO

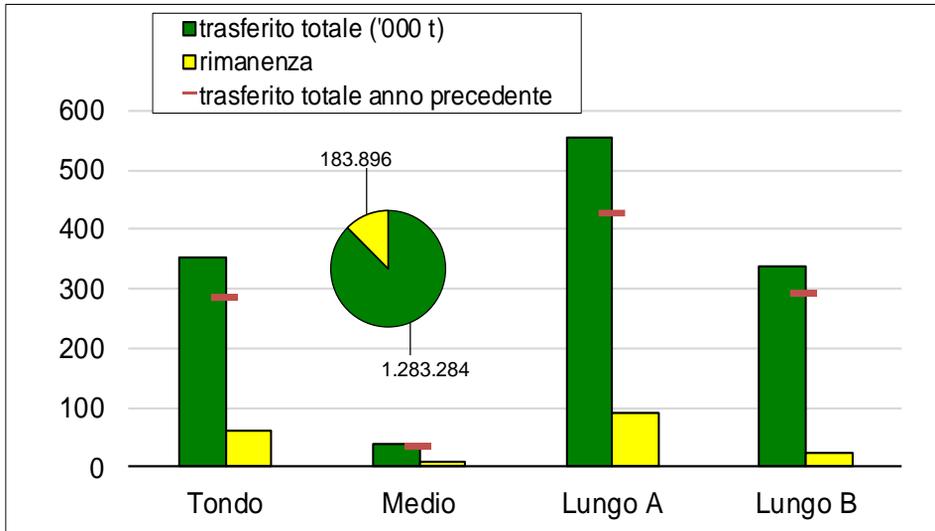
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 2 luglio 2024



Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)



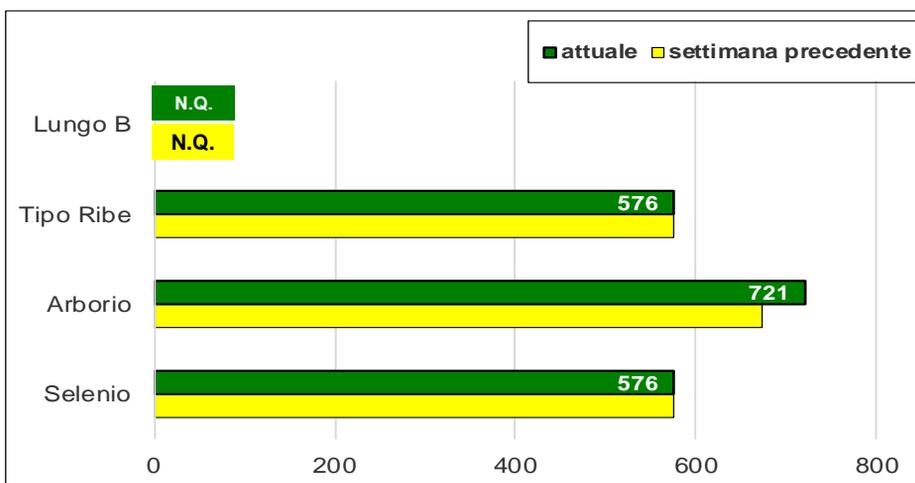
I trasferimenti dei produttori di questa settimana hanno interessato 17.936 tonnellate di risone così suddivise: 7.464 di "tondi", 7.208 di "lunghi A", 2.410 di "lunghi B" e 854 tonnellate di "medi".

Le transazioni complessive ammontano a 1.283.284 tonnellate, in aumento di 233.604 tonnellate (+22%) rispetto alla scorsa campagna.

Rimangono ancora da collocare 183.896 tonnellate.

Il confronto con la campagna 2021/2022 mostra un calo di 100.977 tonnellate (-7%).

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



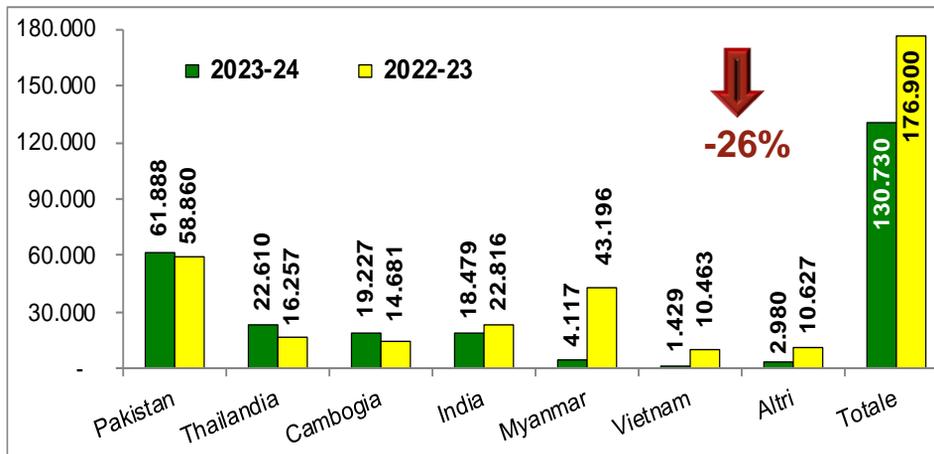
Presso la Borsa di Vercelli si registra l'incremento di €48/t della quotazione dell'Arborio.



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



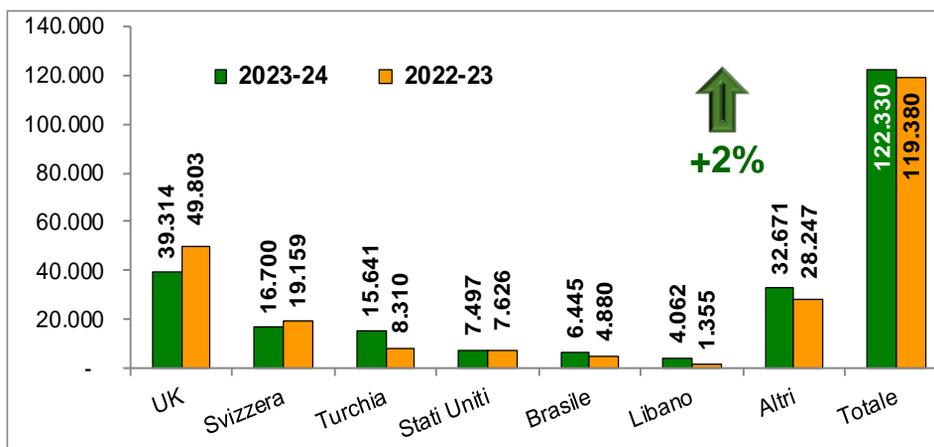
Il grafico delle importazioni riporta gli ultimi dati disponibili aggiornati alla data del 24/6/2024. L'import si riconferma in calo del 26%, facendo segnare, in termini di volume, una diminuzione di 46.170 tonnellate.

Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 127.936 tonnellate, risultano in calo di 23.213 tonnellate (-15%), quelle di riso di tipo Japonica, pari a 2.794 tonnellate - di cui 567 tonnellate di «tondo», 1.025 tonnellate di «medio» e 1.202 tonnellate di «lungo A» - fanno segnare una contrazione di 22.957 tonnellate (-89%).

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Dal grafico delle esportazioni, aggiornato alla data del 28/6/2024, si evince che i volumi destinati all'export, pari a 122.330 tonnellate, risultano in aumento di 2.950 tonnellate (+2%) rispetto alla scorsa campagna.

Nel corso della settimana compresa tra il 24 e il 28 giugno gli operatori hanno richiesto dichiarazioni di esportazione per una quantità pari a 3.075 tonnellate, di cui quasi 1.200 tonnellate con destinazione Regno Unito. L'export verso questa destinazione copre il 32% del volume totale.



Mercato Unione europea

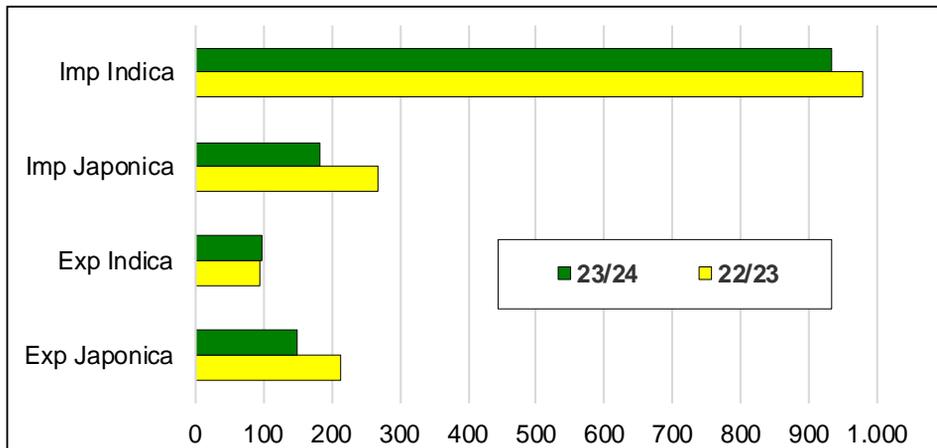
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 29 giugno 2024



Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



I volumi effettivamente sdoganati si collocano a quasi 1.114.500 tonnellate, in equivalente lavorato, in calo di circa 130.100 tonnellate (-11%) rispetto allo scorso anno.

Le importazioni di riso lavorato dalla Cambogia, circa 195.600 tonnellate, di cui quasi 180.900 tonnellate di riso Indica, risultano in aumento del 30%, mentre quelle provenienti dal Myanmar, circa 167.600 tonnellate, di cui quasi 96.900 tonnellate di tipo Indica, mostrano un calo del 33%.

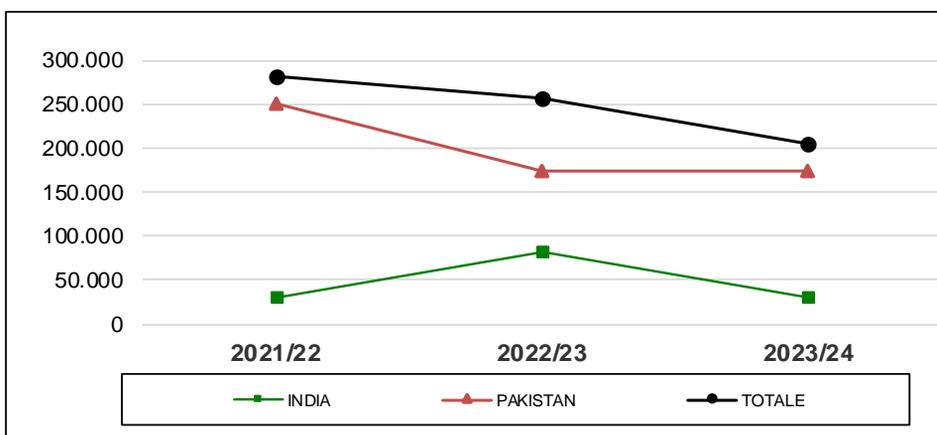
Il totale dell'import di riso lavorato dai due Paesi, circa 363.200 tonnellate, rappresenta il 45% del volume totale importato in ambito Ue per questo stadio di lavorazione.

Le esportazioni passano dalle quasi 303.800 tonnellate di un anno fa alle circa 247.100 tonnellate attuali, evidenziando un calo di quasi 56.700 tonnellate (-19%).

Con quasi 86.600, di cui circa il 54% di riso di tipo Japonica, il Regno Unito risulta essere il principale destinatario dell'export Ue nonostante una contrazione dei volumi del 19%.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati, circa 204.700 tonnellate, risultano in calo di oltre 51.900 tonnellate (-20%) rispetto alla precedente campagna.

Le importazioni di riso Basmati pakistano, circa 175.100 tonnellate, si mantengono perfettamente in linea con il dato registrato lo scorso anno, mentre quelle di origine indiana, quasi 29.600 tonnellate, fanno segnare un decremento di circa 51.700 tonnellate (-64%).



Mercati internazionali

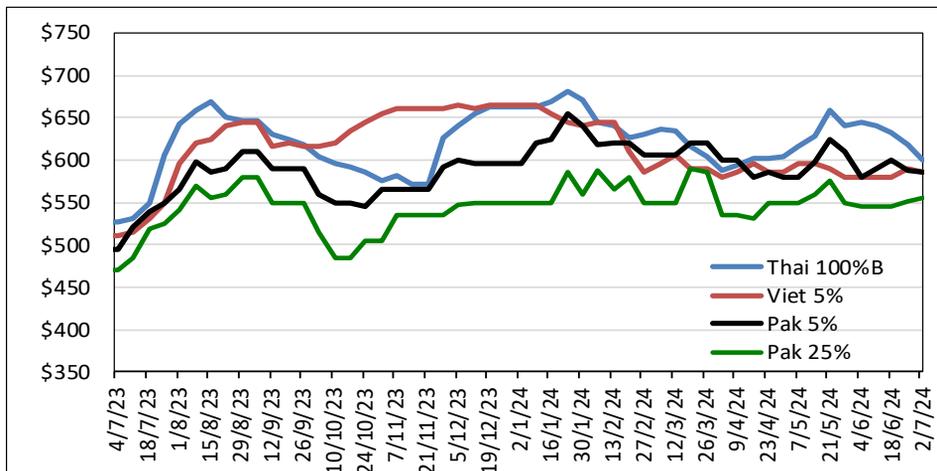
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 3 luglio 2024



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



In aumento il Pakistan 25% (+\$3).

In calo il Brasile Type 1 (-\$50), l'Uruguay 5% (-\$30), il Thai 100%B (-\$20), il Myanmar 5% (-\$15), il Vietnam 5% (-\$5) e il Pakistan 5% (-\$2).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	€1 = \$1,0758	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	599	557
Vietnam 5%	585	544
India 5%	divieto export	N.Q.
Pakistan 5%	585	544
Pakistan 25%	555	516
Myanmar 5%	575	534
Pakistan Basmati S. Kernel	910	846
Basmati India-prezzo minimo export	950	883
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	770	716
Argentina 5%	830	772
Brasile Type 1	800	744
USA LG 2/4% Fob US Gulf	820	762
California MG 1/4% - Med -	835	776

Fonte: Creed Rice Co.